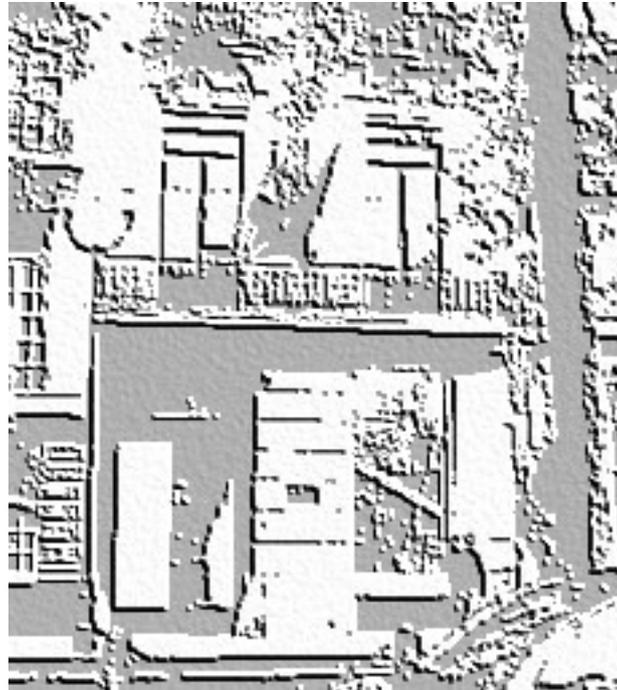


REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



BANDI E OPPORTUNITA' FINANZIARIE

Numero 25 / b

2 ottobre 2008

Selezione settimanale di bandi comunitari



Bandi



Pagina: << >>

Righe da 1 a 2 di 2 totali

Records per Pagina:

Id	Settore	Programma	Descrizione	Elegibilità	Budget	Scadenza	Link	Newsletter
244	AUDIOVISIVO	MEDIA	<p>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - Sostegno alla distribuzione transazionale dei film cinematografici europei. I candidati devono essere stabiliti in uno dei seguenti paesi: internazionale di film cinematografici europei(EACEA/13/08)</p> <p>Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma pluriennale unico per azioni comunitarie nel settore audiovisivo per il periodo 2007-2013</p> <p>AZIONI</p> <p>Il sistema di sostegno è articolato in due fasi:</p> <p>1) la creazione di un fondo potenziale, in funzione del rendimento economico sul mercato europeo in un determinato periodo;</p> <p>2) il reinvestimento: il fondo potenziale così creato potrà essere utilizzato dagli agenti di vendita soltanto per essere investito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'acquisizione di diritti per la vendita internazionale, per esempio tramite minimi garantiti o anticipi di distribuzione di film europei non nazionali, e/o - per coprire le spese di commercializzazione, di promozione e di pubblicità di nuovi film europei non nazionali. La durata massima dei progetti e il periodo di ammissibilità dei costi è di 16 mesi 	<p>Il presente invito si rivolge alle società europee specializzate nella vendita internazionale di film cinematografici europei. I candidati devono essere stabiliti in uno dei seguenti paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i 27 paesi dell'Unione europea, - i paesi dell'EFTA e del SEE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, - i paesi candidati all'adesione: Croazia, - la Svizzera <p>CRITERI DI AGGIUDICAZIONE</p> <p>Sarà calcolato un potenziale sostegno per gli agenti di vendita europei ammissibili in funzione dei risultati da loro ottenuti sul mercato europeo (ossia nei paesi partecipanti al programma MEDIA 2007). Il sostegno sarà erogato sotto forma di un credito potenziale (in appresso: «il sostegno potenziale»), che verrà messo a disposizione degli agenti di vendita per essere reinvestito in nuovi film europei non nazionali. In base al calcolo del sostegno potenziale generato, l'Agenzia comunicherà a ciascun beneficiario l'importo disponibile per essere reinvestito.</p> <p>Il sostegno potenziale generato può essere reinvestito:</p> <p>1) in minimi garantiti di distribuzione di nuovi film europei non nazionali;</p> <p>2) nelle spese di promozione(copie/pubblicità) di nuovi film europei non nazionali</p>	<p>Il bilancio massimo disponibile nel quadro del presente invito a presentare proposte ammonta a 1.000.000 EURO, compatibilmente con gli stanziamenti disponibili a titolo dell'esercizio 2009. Il sostegno finanziario non può superare il 60 % del totale delle spese ammissibili. L'Agenzia si riserva la possibilità di non assegnare tutti i fondi disponibili</p>	15/11/2008	BANDO INFO	Sezione Bandi n. 25/2008
245	AGRICOLTURA	AZIONI DI INFORMAZIONE SULLA PAC	<p>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE «Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune» Attuazione di azioni di informazione di cui alla voce di bilancio 05 08 06 per l'esercizio 2009</p> <p>Il presente invito a presentare proposte si basa sul regolamento (CE) n. 814/2000 del Consiglio, del 17 aprile 2000, relativo alle azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune (1), che definisce il tipo e il contenuto delle azioni che la Comunità può cofinanziare. Il regolamento (CE) n. 2208/2002 della Commissione (2), modificato dal regolamento (CE) n. 1820/2004 (3), stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 814/2000.</p> <p>Il presente invito a presentare proposte è finalizzato al finanziamento di azioni di informazione, quali descritte all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 814/2000, nel quadro degli stanziamenti di bilancio per l'esercizio 2009. Il presente invito a presentare proposte riguarda azioni di informazione da realizzare (compresa la preparazione, l'attuazione, il controllo e la valutazione) tra il 1o giugno 2009 e il 31 maggio 2010. Un'azione di informazione è un evento informativo autonomo e coerente, organizzato sulla base di un unico bilancio.</p> <p>Le attività comprese in un evento di questo tipo possono andare dalla semplice conferenza ad una vasta compagnia di informazione comprendente vari tipi di attività informative (come conferenze, produzioni audiovisive, seminari itineranti, ecc.) realizzate in una o più regioni degli Stati membri. Nel caso di campagne di questo tipo, le diverse attività previste devono essere correlate tra loro, devono essere chiare sotto il profilo dell'impostazione concettuale e dei risultati che si vogliono ottenere, e il programma di lavoro deve essere realistico e adeguato agli obiettivi di progetto. Le azioni devono essere realizzate nell'UE-27 e rispettare i termini di cui al successivo punto 3(durata e dotazione di bilancio).</p> <p>Come precisato all'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2208/2002, i candidati devono essere persone giuridiche legalmente costituite in uno Stato membro da almeno due anni e, in particolare, devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazioni di agricoltori o attive nel campo dello sviluppo rurale, - associazioni di consumatori, - associazioni ambientaliste - autorità pubbliche degli Stati membri, - organi di informazione, - università. <p>PRIORITÀ E OBIETTIVI PER IL 2009</p> <p>Nell'ambito del presente invito, la Commissione intende dare la priorità a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzazione del pubblico sulla PAC (compresa la dimensione dello sviluppo rurale) negli Stati membri: informare l'insieme dei cittadini sul ruolo polivalente svolto dagli agricoltori dell'UE, che è molto più ampio della semplice produzione di derrate alimentari; gli agricoltori sono anche i custodi del paesaggio, tutelano il nostro comune patrimonio naturale e, in molte zone rurali, continuano ad essere il cuore pulsante dell'economia, - discussione con i portatori di interessi agricoli e rurali circa le opportunità e i vantaggi che i due pilastri della PAC offrono al settore agricolo e per lo sviluppo sostenibile delle regioni rurali, - informazione sulla riforma della politica agricola comune (PAC), con particolare enfasi sui seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - necessità di una migliore risposta alle opportunità di mercato, - sottolineare che la riforma della PAC ha reso gli agricoltori dell'UE più capaci di rispondere ai segnali del mercato e, di conseguenza, ha consentito all'UE di potenziare la propria offerta alimentare in una congiuntura di prezzi elevati, contribuendo così ad attenuare le preoccupazioni circa una possibile crisi alimentare in certe parti del mondo, - semplificazione e orientamento più mirato degli aiuti diretti agli agricoltori, - rafforzamento della politica di sviluppo rurale in risposta a nuove sfide, attinenti per lo più ai cambiamenti climatici, alla gestione delle risorse idriche, all'energia rinnovabile e alla biodiversità, - presentazione dei programmi varati dall'UE nell'ambito della PAC, tesi a promuovere un'alimentazione più sana, in particolare il consumo di frutta e ortaggi in età scolare, - informazione del pubblico sul contributo essenziale della riforma della PAC al raggiungimento degli obiettivi dell'UE nel commercio internazionale, 	<p>I destinatari dei progetti di cui al presente invito sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'insieme dei cittadini dell'UE 27, - gli abitanti delle zone rurali, - portatori di interessi agricoli, agricoltori ed altri potenziali beneficiari delle misure di sviluppo rurale. 	<p>DURATA E DOTAZIONE FINANZIARIA</p> <p>Il presente invito a presentare proposte riguarda azioni di informazione da realizzare (compresa la preparazione, l'attuazione, il controllo e la valutazione) tra il 1° giugno 2009 e il 31 maggio 2010. La dotazione complessiva disponibile per le azioni di informazione da eseguire in forza del presente invito a presentare proposte è di 2.900.000 EURO. Questa somma sarà ripartita tra le azioni giudicate della migliore qualità, secondo i criteri di aggiudicazione illustrati nell'allegato III, punto 2. La Commissione si riserva il diritto di ridurre l'importo totale disponibile, nonché quello di aggiudicame solo una parte. Per ciascuna azione di informazione può essere richiesta alla Commissione una sovvenzione di importo compreso tra 12.500 EURO e 200.000 EURO (incluso rimborso forfetario delle spese di personale). I costi ammissibili sono definiti nell'allegato IV (redazione del bilancio). Il contributo della Commissione alle azioni selezionate è limitato al 50 % dei costi totali ammissibili, escluse le spese di personale. Oltre a questo importo, verrà versata una somma forfetaria per le spese di personale. Quest'ultima non può essere superiore a 10.000 EURO se il totale dei costi diretti ammissibili dell'azione (spese di personale escluse) è superiore a 15.000 EURO, o a 5.000 EURO se il totale dei costi diretti ammissibili dell'azione (spese di personale escluse) è inferiore o uguale a 15.000 EURO. Per azioni di interesse eccezionale e se richiesto nella domanda, il tasso di contributo della Commissione può essere portato al 75 %.</p> <p>Si ritiene che un'azione di informazione presenti un interesse eccezionale a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2208/2002 se ricorrono le seguenti quattro condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) è realizzata in uno dei dodici nuovi Stati membri; 2) presenta una qualità tecnica e un rapporto costo-efficacia elevati; 3) il suo piano di diffusione è tale da garantire la diffusione dell'informazione al pubblico più vasto possibile; 4) il comitato di valutazione (di seguito «il comitato») le ha attribuito almeno 75 punti su 100 per i criteri di aggiudicazione di cui all'allegato III, punto 2 (criteri di aggiudicazione). Per le azioni che avranno ottenuto una sovvenzione in forza del presente invito non sarà concesso alcun prefinanziamento. La selezione di una proposta non impegna la Commissione a concedere un contributo finanziario di importo pari a quello chiesto dal richiedente. L'importo concesso non potrà in alcun caso essere superiore a quello richiesto. 	14/11/2008	BANDO INFO	Sezione Bandi n. 25/2008

- presentazione della politica dell'UE in materia di qualità dei prodotti agricoli.

MESSAGGI DA DIFFONDERE

La Commissione desidera ricevere proposte per azioni di informazione incentrate sui seguenti messaggi:

- la PAC è una politica viva, che si evolve in funzione delle mutevoli priorità della società. È stata concepita come uno degli elementi fondamentali della costruzione europea, decisamente protesa verso la comunità agricola d'Europa. Oggi l'agricoltura europea svolge un ruolo fondamentale nella società, in quanto influisce direttamente sulla qualità dell'ambiente, sul cibo che mangiamo e sul modo in cui vengono trattati gli animali, tutte questioni che ci toccano da vicino. La PAC cerca di promuovere un'agricoltura sostenibile che risponda in modo positivo alle preoccupazioni dei cittadini, non solo all'interno del mondo agricolo ma nell'insieme della società,

- la PAC sostiene finanziariamente gli agricoltori affinché possano assolvere la loro funzione di «cuore pulsante dell'economia» nelle zone rurali. Grazie alla PAC, gli agricoltori sono in grado di fornire non solo alimenti sani e di qualità, ma anche beni e servizi pubblici che il solo mercato non può offrire, come il mantenimento di un tessuto socioeconomico rurale dinamico, la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del paesaggio,

- la graduale eliminazione delle barriere commerciali internazionali è senz'altro una tendenza positiva, non da ultimo per il fatto che favorisce lo sviluppo dei paesi poveri.

L'agricoltura europea deve far fronte alla concorrenza crescente dei paesi terzi. Il commercio internazionale fa parte della PAC. Quest'ultima consente all'agricoltura europea di dare il meglio di sé, promuovendo un settore competitivo, innovativo, rispondente al mercato e incentrato sulla produzione di qualità e sulla ricerca di sbocchi alternativi, come ad esempio i biocarburanti,

- le sovvenzioni agricole sono pagate con i soldi dei contribuenti. Dobbiamo assicurarci che siano spese oculatamente e gestite in modo trasparente. D'altra parte, occorre fare in modo che la PAC sia disciplinata da norme semplici, chiare, trasparenti ed economiche, che non implichino un onere amministrativo esagerato per chi deve applicarle e per chi ne controlla il rispetto,

- il territorio dell'UE è in massima parte rurale. Le zone rurali rappresentano un'importante fonte di occupazione e sono un simbolo forte del retaggio culturale dell'Europa. La PAC promuove una politica di sviluppo rurale a sostegno della crescita e della creazione di posti di lavoro nelle zone rurali — sia all'interno che fuori del settore agricolo — nell'intento di rafforzare anche il tessuto sociale e ambientale delle aree rurali.

TIPICI DI AZIONI

Con il presente invito la Commissione desidera ricevere proposte per i seguenti tipi di azioni di informazione:

- programmi radiofonici e televisivi (come documentari, talk show, ecc.),
- produzioni video, audio e audiovisive (e loro distribuzione),
- azioni destinate alle scuole e alle università,
- conferenze, seminari e laboratori (anche itineranti), di preferenza in zone rurali,
- visite di scambio di informazioni, in particolare tra vecchi e nuovi Stati membri,
- stand di informazione nelle fiere agricole,
- campagne di informazione comprendenti più tipi di azioni tra quelli summenzionati,
- altri tipi di azioni di informazione, come pubblicazioni e portali web, verranno presi in considerazione solo se realizzati in una delle lingue dei dodici nuovi Stati membri.

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
fornire ulteriori informazioni ed assistenza in relazione
alle iniziative segnalate**

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it